



Città metropolitana  
di Roma Capitale

**Dipartimento I - Politiche educative: edilizia scolastica**  
**Direzione - DPT0100**

e-mail:direzione.scuola@cittametropolitanaroma.it

**Proposta** n. P5302 del  
20/12/2024

Il Ragioniere Generale  
Talone Antonio



Talone Antonio  
Numero RU: 5157  
23.12.2024 15:49:57 UTC

Responsabile dell'istruttoria

*Valentina Di Donato*

Responsabile del procedimento

*Maria Rosaria Di Russo*

**Riferimenti contabili**

Come da dispositivo interno.

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

**OGGETTO: CUP F82B23000020003 CIA ES 23 0007 -Roma - Edificio via Renzini - Lavori di ristrutturazione dell'edificio da destinare a sede del Liceo Plauto - APPROVAZIONE PROGETTO ESECUTIVO - APPROVAZIONE METODO DI GARA MEDIANTE PROCEDURA NEGOZIATA AI SENSI DELL'ART. 50, COMMA 1 LETTERA d) DEL D.LGS. 36/2023 - Importo di € 2.000.000,00 (IVA 22% e somme a disposizione Incluse) - DECISIONE A CONTRARRE.**

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO**

Dello Vicario Claudio



Dello Vicario Claudio  
23.12.2024 11:21:38 UTC



**Viste** le risultanze dell'istruttoria e del procedimento effettuate ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241/1990 e ss. mm. e ii.;

**Visto:**

l'art. 107 commi 2 e 3 del D.lgs. n. 267/2000 e ss. mm. e ii, concernente le funzioni e le responsabilità della dirigenza;

l'art. 151 comma 4 del D.lgs. n. 267/2000 concernente i principi generali dell'ordinamento finanziario e contabile degli Enti Locali;

lo Statuto della Città metropolitana di Roma Capitale, approvato con delibera della Conferenza metropolitana n. 1 del 22 dicembre 2014;

il Patto di Integrità approvato con Decreto del Sindaco metropolitano n. 109 del 15/10/2018;

il Regolamento di contabilità della Città metropolitana di Roma Capitale, approvato con delibera del Consiglio metropolitano n. 40 del 05 ottobre 2020 e ss. mm. e ii;

la delibera del Consiglio metropolitano n. 75 del 27 dicembre 2023 - esecutiva ai sensi di legge - avente ad oggetto: "Approvazione Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2024-2026 con aggiornamento. Approvazione Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2024-2026 ed Elenco Annuale dei Lavori 2024 - Approvazione Programma Triennale degli acquisti di beni e servizi 2024-2026.";

la delibera del Consiglio metropolitano n. 76 del 27 dicembre 2023 - esecutiva ai sensi di legge - avente ad oggetto: "Approvazione del Bilancio di previsione finanziario 2024 - 2026";

la delibera del Consiglio metropolitano n.1 del 17/01/2024 recante "Approvazione variazione di cassa 2024 ex art. 175 del D.lgs. n. 267/2000 - Approvazione Piano Esecutivo di Gestione Finanziario ex art. 169 del D.lgs. n. 267/2000 e ex art. 18, comma 3, lett. b) dello Statuto.";

il decreto del Sindaco metropolitano n. 25 del 29/02/2024 avente ad oggetto: "Adozione del Piano integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.). Triennio 2024-2026";

**Vista** in particolare la sottosezione "PERFORMANCE" DPT01 POLITICHE EDUCATIVE: EDILIZIA SCOLASTICA OBIETTIVO 24065 denominato "Gestione procedure di affidamento lavori manutenzione ordinaria e straordinaria degli istituti scolastici della Città metropolitana di Roma Capitale";

la delibera del Consiglio metropolitano n. 10 del 27/03/2024 recante "Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2024 - 2026. Variazione di cassa. Variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2024 - 2026 ed Elenco annuale 2024.";



la delibera del Consiglio metropolitano n. 17 del 22/05/2024 recante “*Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2024 - 2026. Variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2024 - 2026 ed Elenco annuale 2024 - Variazione al Programma Triennale degli Acquisti di Beni e Servizi 2024 - 2026 - Variazione di cassa*”;

la delibera del Consiglio metropolitano n. 25 del 29/05/2024 recante: “*Rendiconto della gestione 2023 - Approvazione*”;

la delibera del Consiglio metropolitano n. 30 del 29/07/2024 recante: “*Variazione di assestamento generale al Bilancio di Previsione finanziario 2024-2026 (art. 175, comma 8, TUEL). Variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2024 - 2026 ed Elenco Annuale 2024 - Variazione al Programma Triennale degli Acquisti dei Servizi e Forniture 2024 - 2026. Variazione di cassa. Salvaguardia equilibri di bilancio e stato attuazione programmi 2024 - art. 193 T.U.E.L.*”;

la delibera del Consiglio metropolitano n. 48 del 27/09/2024 recante: “*D.lgs. 118/2011, art. 11 bis - Approvazione del Bilancio Consolidato per l’esercizio 2023.*”;

la delibera del Consiglio metropolitano n. 66 del 28/10/2024 recante: “*Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2024-2026. Variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2024 - 2026 ed Elenco annuale 2024 - Variazione al Programma Triennale degli Acquisti dei Servizi e Forniture 2024 - 2026. Variazione di cassa. Ricognizione degli equilibri di Bilancio 2024 - Art. 193 T.U.E.L.*”;

la delibera del Consiglio metropolitano n. 74 del 25/11/2024 recante: “*Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2024-2026 e al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2024-2026. Variazione di cassa. Variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2024 - 2026 ed Elenco annuale 2024 - Variazione al Programma Triennale degli Acquisti dei Servizi e Forniture 2024 - 2026. Verifica del mantenimento degli equilibri, art. 193 T.U.E.L.*”;

#### **Visto, altresì:**

il D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e in particolare l’art. 229 commi 1 e 2 ai sensi dei quali “Il codice entra in vigore, con i relativi allegati, il 1° aprile 2023” e “Le disposizioni del codice, con i relativi allegati acquistano efficacia il 1° luglio 2023”;

l’art. 225 del richiamato decreto-legislativo n. 36/2023 rubricato “Disposizioni transitorie e di coordinamento”;

#### **Premesso che:**

con delibera del Consiglio metropolitano n. 17 del 22/05/2024, veniva approvato, tra gli altri, il Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2024-2026 - nel quale risultava inserito, in deroga alla normativa vigente ai sensi dell’art. 7 ter comma 1 lett. a) del D.L. 22/2020 convertito con modificazioni dalla L. 6 giugno 2020, n. 41, nell’Annualità 2024, l’intervento “CUP F82B23000020003 - CIA ES 23 0007 - ROMA - Via Renzini - *Lavori di ristrutturazione dell’edificio da destinare a sede del Liceo Plauto*” per l’importo



complessivo di € 2.000.000,00 di cui € 1.000.000,00 nell'Annualità 2024 e € 1.000.000,00 nell' annualità 2025, finanziato con mutuo da contrarre con la Cassa Depositi e Prestiti;

con nota prot. CMRC-2024-0189279 del 12/11/2024 il Direttore del Dipartimento I "Politiche educative, edilizia scolastica", in esito alla necessità di intervenire su alcuni istituti per motivi di sicurezza, ha richiesto la modifica della fonte di finanziamento di alcuni degli interventi già inseriti nel Programma Triennale 2024-2026 e nell'Elenco Annuale 2024, tra i quali l'intervento: "CUP F82B23000020003 - CIA ES 23 0007 - ROMA - Via Renzini - *Lavori di ristrutturazione dell'edificio da destinare a sede del Liceo Plauto*";

con la già richiamata Delibera del Consiglio metropolitano n. 74 del 25/11/2024 è stata approvata la variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2024/2026, la variazione al Programma triennale delle OO.PP. 2024/2026 e all'Elenco annuale 2024;

con stessa delibera n. 74/2024 - relativamente all'intervento in oggetto - e per un più celere avvio della procedura di affidamento, è stato stabilito che l'importo complessivo di € 2.000.000,00 sarebbe stato finanziato con Avanzo di amministrazione e/o entrate correnti, anziché mutuo;

#### **Atteso che:**

il Responsabile unico del progetto dell'intervento in parola è l'Arch. Luca Scarpolini, Funzionario tecnico laureato, in forze presso il Servizio 2 del Dipartimento I "Edilizia Sud", nominato con determina dirigenziale R.U. 636/2024;

con nota prot. CMRC-2024-0107346 del 17.06.2024 a firma del medesimo RUP e del Dirigente del Servizio 2 del Dipartimento I, Arch. Carlo Colecchia, era stata trasmessa, la documentazione inerente l'affidamento all'esterno del servizio di progettazione esecutiva ed eventuali servizi opzionali di direzione lavori e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, per un importo complessivo pari a € 77.322,40;

con determina dirigenziale R.U. 3250/2024 del Dipartimento I - Direzione, è stato stabilito:

- **di approvare** il servizio tecnico professionale di progettazione esecutiva (comprensiva di PFTE), Piano di Sicurezza in fase di progettazione, per l'importo complessivo di € 77.322,40;
- **di affidare** il servizio di cui sopra - all'esito della procedura n. PI014662-24 esperita sul portale gare della CMRC - all'Ing. Valeria Cepi, CF CPEVLR87M69C616T - P.IVA IT12196181007, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b), che ha offerto un ribasso percentuale del 10,500%, per un importo contrattuale netto pari a € 54.542,53, oltre € 2.181,70 per CNPAIA 4% ed € 12.479,33 per IVA 22%, per un conseguente importo complessivo di € 69.203,56;
- **di dare atto** che negli atti di gara è stata prevista, ai sensi dell'art. 120, comma 1, lett. a) del D.lgs. 36/2023, un'opzione contrattuale al fine di affidare eventualmente all'Appaltatore, in corso di esecuzione, su scelta discrezionale della stazione appaltante, mediante atto modificativo al contratto di appalto, anche le seguenti prestazioni, per un importo complessivo pari ad € 78.728,89 oltre CNPAIA 4% e IVA 22%, da ribassare ai sensi dell'offerta di gara presentata dall'Appaltatore:



1. direzione lavori,
2. coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione;

con il predetto provvedimento dirigenziale è stato stabilito, appurato che l'Intervento "CUP F82B23000020003 CIA ES 23 0007 - ROMA - Via Renzini - *Lavori di ristrutturazione dell'edificio da destinare a sede del Liceo Plauto*", era inserito nel Programma delle OO.PP. 2024/2026 E.A. 2024, per l'importo complessivo di € 2.000.000,00 finanziato con mutuo da contrarre e valutata la necessità di avviare immediatamente la fase della progettazione per consentire l'acquisizione della fase progettuale propedeutica alla richiesta di mutuo presso la Cassa Depositi e Prestiti, di imputare la spesa complessiva di € 69.203,56, a valere su risorse disponibili sul CDC della Direzione del Dipartimento I al Capitolo 103187 Art. 11 (ex PROCOL art. 0000) Mis. 04 Prog. 02 CDC DPT0100 E.F. 2024 con l'impegno a provvedere alla corretta imputazione della spesa a valere sul quadro economico dell'opera ai sensi di quanto previsto dal richiamato in premessa all'art. 41 comma 10 del D.lgs. 36/2023;

con la richiamata determina dirigenziale RU 3250/2024 è stato altresì dato atto che in base a quanto prescritto all'art. 50, comma 6, D.lgs. 36/2023, si sarebbe proceduto all'esecuzione anticipata del contratto;

pertanto in data 24.09.2024, giusto verbale sottoscritto dall'Ing. Valeria Cepi e dal RUP arch. Luca Scarpolini, è stata autorizzata la consegna anticipata del servizio;

in data 04.10.2024, nota protocollo CMRC-2024-0163873, l'Ing. Valeria Cepi consegnava il PFTE, che veniva approvato in linea tecnica con DD. RU 4486 del Dirigente del Servizio 2 "Edilizia Sud" del Dipartimento I;

con successiva nota prot. CMRC-2024-0203238 del 29/11/2024 - e successive integrazioni - l'Ing. Valeria Cepi trasmetteva il progetto esecutivo dell'intervento in parola, unitamente agli allegati previsti validato dal Rup in data 03/12/2024;

#### **Considerato che:**

con nota CMRC-2024-0208810 del 09/12/2024, è stato trasmesso, all'Ufficio amministrativo della Direzione del Dipartimento I, il progetto esecutivo, redatto dal progettista esterno all'Amministrazione, relativamente all'intervento "CUP F82B23000020003 - CIA ES 23 0007 - ROMA - Via Renzini - *Lavori di ristrutturazione dell'edificio da destinare a sede del Liceo Plauto*", per l'importo complessivo di € 2.000.000,00;

#### **visto:**

l'art. 41 del D.lgs. 36/2023 rubricato Livelli e contenuti della progettazione, che al comma 1 prevede: "*La progettazione in materia di lavori pubblici, si articola in due livelli di successivi approfondimenti tecnici: il progetto di fattibilità tecnico-economica e il progetto esecutivo [...]*";



il comma 5 del medesimo art. 41 ai sensi del quale: “5. La stazione appaltante o l’ente concedente, in funzione della specifica tipologia e dimensione dell’intervento, indica le caratteristiche, i requisiti e gli elaborati progettuali necessari per la definizione di ogni fase della relativa progettazione. Per gli interventi di manutenzione ordinaria o straordinaria può essere omesso il primo livello di progettazione a condizione che il progetto esecutivo contenga tutti gli elementi previsti per il livello omesso.”;

il comma 8 del predetto art. 41 che declina nel dettaglio le specifiche del progetto esecutivo;

l’Allegato I.7 al Codice che alla Sezione III, va a declinare nel dettaglio tutti i vari documenti di cui si compone il progetto esecutivo di un’opera;

**atteso** che la progettazione di cui trattasi, si compone dei seguenti elaborati:

- DICHIARAZIONE DEL PROGETTISTA
- QUADRO TECNICO ECONOMICO
- RELAZIONE TECNICA GENERALE
- ELENCO PREZZI UNITARI
- ANALISI NUOVI PREZZI
- COMPUTO METRICO ESTIMATIVO
- INCIDENZA DELLA MANODOPERA
- CAPITOLATO SPECIALE D’APPALTO
- PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO
- CRONOPROGRAMMA
- PIANO DI MANUTENZIONE
- RELAZIONE CAM
- RELAZIONE CLASSIFICAZIONE SISMICA
- RELAZIONE IMPIANTI ELETTRICI E SPECIALI
- RELAZIONE SICUREZZA ANTINCENDIO
- DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA
- ELABORATI GRAFICI ABACO INFISSI E IMPIANTI
- ELABORATI GRAFICI 2 STATO DI FATTO E DI PROGETTO

**vista**, in particolare, la relazione parte integrante del progetto dei lavori di cui trattasi conservata agli atti dell’Ufficio;

**visto** l’art. 45 del D.lgs. 36/2023 rubricato “Incentivi alle funzioni tecniche” ed in particolare il comma 2 ai sensi del quale: “Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti destinano risorse finanziarie per le funzioni tecniche svolte dai dipendenti specificate nell’allegato I.10 e per le finalità indicate al comma 5, a valere sugli stanziamenti di cui al comma 1, in misura non superiore al 2 per cento dell’importo dei lavori, dei servizi e delle forniture, posto a base delle procedure di affidamento. Il presente comma si applica anche agli appalti relativi a servizi o forniture nel caso in cui è nominato il direttore dell’esecuzione. È fatta salva, ai fini dell’esclusione dall’obbligo di destinazione delle risorse di cui al presente comma, la facoltà delle stazioni appaltanti e degli enti concedenti di prevedere una modalità diversa di retribuzione delle funzioni tecniche svolte dai propri dipendenti”;



visto, altresì, i commi 3 e 5 del richiamato art. 45 del d.lgs. 36/2023;

Atteso che con decreto del sindaco metropolitano n. 187 del 22.11.2024 è stato approvato il *“Nuovo Regolamento per la disciplina degli incentivi alle funzioni tecniche ai sensi dell’art. 45 del D.lgs. 36/2023 e dell’art. 8, comma 5, del decreto legge 24 febbraio 2023 n. 13 convertito in legge 21 aprile 2023 n. 41”*;

**richiamati:**

*l’art. 2, comma 1 del predetto regolamento “Il presente regolamento disciplina la ripartizione delle risorse da destinare agli incentivi per lo svolgimento di funzioni tecniche di cui all’articolo 45 del Codice e all’allegato I.10 al Codice in relazione ad affidamenti di lavori, servizi e/o forniture, compresi i “Progetti PNRR” come definiti all’art. 1, comma 4, lett. d). Sono incentivabili tutte le procedure di affidamento di lavori, servizi e forniture previste dal Codice, indipendentemente dalla tipologia contrattuale utilizzata, fatte salve le esclusioni espressamente stabilite dal Codice, a condizione che sia avviata la procedura di scelta del contraente”*;

*il comma 2 del medesimo art. 2: “La quota dell’80% di cui all’art. 45, comma 3, del Codice relativa a ciascun processo realizzativo/acquisitivo di opere, forniture e servizi di competenza della Città Metropolitana (anche per effetto di appositi atti di delega o convenzioni) è destinata ad incentivare i soggetti, dipendenti dell’Ente, che svolgono le attività tecniche indicate nell’allegato I.10 al Codice. Per i “Progetti PNRR” come definiti all’art. 1, comma 4, lett. d), l’incentivo si applica anche ai dirigenti dell’Ente per le funzioni incentivabili svolte, con le medesime percentuali previste in via generale dal presente regolamento, per il periodo di validità dello speciale regime normativo stabilito dall’art. 8, comma 5, del DL n. 13/2023, vale a dire dal 2023 al 2026”*;

*il comma 8 del predetto articolo 2: “Il 20 per cento delle risorse finanziarie di cui al comma 2 dell’art. 45 del Codice è destinato dalla Città metropolitana alle finalità di cui all’articolo 45, commi 5, 6 e 7 del Codice”*;

visto altresì il comma 1 dell’art 3 del medesimo regolamento: *“Gli incentivi per le funzioni tecniche di cui all’allegato I.10 al Codice sono costituiti da una quota non superiore al 2 per cento dell’importo dei lavori, servizi e forniture posti a base della procedura di scelta del contraente, al netto dell’IVA, avuto riguardo ai singoli CIG di affidamento, secondo i seguenti scaglioni e relative aliquote: a) **2 per cento**, per importi fino a cinque milioni di euro*;

visto il quadro economico del progetto de quo, dell’importo complessivo di € 2.000.000.,00 - come di seguito riportato:

A)	IMPORTO LAVORI SOGGETTI A RIBASSO			1.275.000,00 €
----	-----------------------------------	--	--	----------------



A1)	ONERI DELLA SICUREZZA NON SOGGETTI A RIBASSO			63.750,00 €
A2)	TOTALE BASE D'APPALTO, di cui costi per la manodopera € 443.062,50	A)+A1)		1.338.750,0 0 €
C)	<b>SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE: C1)+C2)+C3)+C79+C9)+C10)+C12)</b>			<b>661.250,00 €</b>
C1)	Lavori e/o Forniture escluse dall'appalto			96.588,91 €
C2)	Imprevisti compreso IVA 22%			63.750,00 €
C5)	Accantonamenti in relazione alle modifiche di cui all'art. 106, co. 1 lett. A) del codice (REVISIONE PREZZI)			25.500,00 €
C6)	<b>Spese tecniche per la progettazione esterna (impegnate con d.d. n. 3250/2024)</b>			<b>69.203,56 €</b>
C6. 1)	Progettazione di Fattibilità Tecnica ed Economica (impegnate con d.d. n. 3250/2024)			24.869,23 €
C6. 2)	Progettazione Esecutiva (impegnate con d.d. n. 3250/2024)			18.860,98 €
C6. 3)	Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione (impegnate con d.d. n. 3250/2024)			10.812,32 €
C6. 4)	CNPAIA + IVA per spese tecn. est. di progettazione (impegnate con d.d. n. 3250/2024)			14.661,03 €
C7)	<b>Spese tecniche per esecuzione</b>			<b>66.919,56 €</b>



C7.1)	Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione esterna all'Amministrazione			25.672,56 €
C7.2)	Direzione lavori esterna all'Amministrazione			41.247,00 €
<b>C9)</b>	<b>Fondi per funzioni tecniche interne all'Amministrazione (art. 45, comma 2 del d.lgs. 36/2023 e s.m.i. - Regolamento CMRC approvato con DSM 187 del 22/11/2024)</b>	<b>Max 2% di A)+ A1) a base d'asta</b>		<b>26.775,00 €</b>
C9.1)	art. 45, comma 3 del d.lgs. 36/2023 e s.m.i. Fondo per funzioni tecniche - 80% (secondo Regolamento approvato con DSM 187 del 22/11/2024)		21.420,00	
C9.2)	art. 45, comma 5 del d.lgs. 36/2023 e s.m.i. fondo funzioni tecniche - 20%		5.355,00	
<b>C10)</b>	<b>IVA ed altre imposte</b>			<b>312.512,98 €</b>
C10.1)	IVA sui lavori a base d'asta	22% di A2)	294.525,00	
C10.7)	CNPAIA per spese tecniche esterne di Esecuzione	4% di C7)	2.676,78	
C10.8)	IVA su Spese Tecniche di Esecuzione e CNPAIA	22% di (C7+C.10.8)	15.311,19	
<b>C11)</b>	<b>Oneri istruttori presso altri enti (VV.FF. etc.)</b>			
<b>D)</b>	<b>TOTALE PROGETTO A2) +C)</b>			<b>2.000.000,00 €</b>



vista l'attestazione di verifica del progetto esecutivo effettuata ai sensi dell'art. 42 comma 3 del D.lgs. 36 del 31 marzo 2023;

verbale di verifica del progetto di cui all' art.42 del d.lgs. 36/2023 effettuata ai sensi dell'art. 34 comma 2 lett. d) ALL I.7 al Codice;

vista, altresì, la dichiarazione di validazione del medesimo progetto resa dal RUP a seguito dell'esito positivo della predetta verifica;

atteso che, ai sensi dell'art 16 del Capitolato Speciale, l'Appaltatore dovrà dare compiute tutte le opere appaltate entro il termine di 360 (trecentosessanta) giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori;

atteso, altresì, che ai sensi dell'art. 51 del CSA Disciplina del Subappalto: *“L'appaltatore esegue in proprio le opere o i lavori, i servizi, le forniture compresi nel contratto. Fatto salvo quanto previsto dall'articolo 120, comma 1, lettera d) del D.lgs. 36/2023, il contratto non può essere ceduto. Non può essere, altresì, affidata a terzi l'integrale esecuzione delle prestazioni o lavorazioni oggetto del contratto di appalto, nonché la prevalente esecuzione delle lavorazioni relative al complesso delle categorie prevalenti e dei contratti ad alta intensità di manodopera. [...]”*, è ammesso il subappalto nella quota massima del 40% dell'importo della categoria prevalente OG1 e della quota del 100% dell'importo della categoria scorporabile OG11”;

considerato che il suddetto limite risulta, nello specifico, coerente con la tipologia delle lavorazioni rientranti nelle categorie presenti nel progetto;

appurato, altresì, che le quote indicate sono compatibili, da un lato, con l'esigenza di consentire alla S.A. il controllo delle attività di cantiere e più in generale dei luoghi di lavoro, e, dall'altro, con la necessità di garantire una più intensa tutela delle condizioni di lavoro e della salute e sicurezza dei lavoratori;

**visto:**

l'art. 192 del D.lgs. 267/2000 e ss. mm. e ii., ai sensi del quale *“La stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione del responsabile del procedimento di spesa [...] 2. Si applicano, in ogni caso, le procedure previste dalla normativa dell'Unione europea recepita o comunque vigente nell'ordinamento giuridico italiano.”*;

l'art. 1 del D.lgs. 36/2023 rubricato “Principio del risultato” e in particolare il comma 1: *“Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti perseguono il risultato dell'affidamento del contratto e della sua esecuzione con la massima tempestività e il migliore rapporto possibile tra qualità e prezzo, nel rispetto dei principi di legalità, trasparenza e concorrenza”*;

l'art. 2 del medesimo decreto legislativo rubricato “Principio della fiducia” e in particolare il comma 2, che recita: *“il principio della fiducia favorisce e valorizza l'iniziativa e l'autonomia decisionale dei funzionari pubblici, con particolare riferimento alle valutazioni*



*e alle scelte per l'acquisizione e l'esecuzione delle prestazioni secondo il principio del risultato";*

*l'art. 17, comma 1, del D.lgs. 36/2023 che recita: "Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte [...]";*

**atteso** che lo stesso decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 "Codice dei contratti pubblici" al Libro II "DELL'APPALTO" - PARTE I - declina la disciplina, i principi e la procedura di affidamento "DEI CONTRATTI DI IMPORTO INFERIORE ALLE SOGLIE EUROPEE";

*l'art. 50, comma 1, ai sensi del quale: "Salvo quanto previsto dagli articoli 62 e 63, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 14 con le seguenti modalità: [...] d) procedura negoziata senza bando, previa consultazione di almeno dieci operatori economici, ove esistenti, individuati in base a indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per i lavori di importo pari o superiore a 1 milione di euro e fino alle soglie di cui all'art. 14 [...]";*

*l'Allegato II.1 al Codice rubricato "Elenchi degli operatori economici e indagini di mercato per gli affidamenti di contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea" con particolare riferimento agli artt. 1 e 2;*

*il comma 4 dell'art. 50 del D.lgs. 36/2023, il quale recita: "Per gli affidamenti di cui al comma 1, lettere c), d) ed e), le stazioni appaltanti procedono all'aggiudicazione dei relativi appalti sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa oppure del prezzo più basso ad eccezione delle ipotesi di cui all'articolo 108, comma 2";*

**atteso**, pertanto, che per l'affidamento dei lavori di cui trattasi il RUP ha proposto il criterio di aggiudicazione del prezzo più basso, con valutazione della congruità delle offerte secondo le modalità di cui all'art. 54 comma 1 del D.lgs. 36/2023 con il metodo per la determinazione delle offerte anomale da scegliere fra quelli descritti nell'Allegato II.2 con esclusione automatica - a tenore del medesimo art. 54, comma 1, in quanto l'appalto di lavori di cui trattasi non presenta un interesse transfrontaliero - fra le ditte in possesso della CATEGORIA PREVALENTE: OG1 classifica III per l'importo di € 1.012.302,76 e della categoria scorporabile OG 11 classifica II per l'importo di € 326.447,24;

*visto altresì l'art. 58 comma 1 del D.lgs. 36/2023 che recita quanto segue: "Per garantire la effettiva partecipazione delle micro, delle piccole e delle medie imprese, anche di prossimità, gli appalti sono suddivisi in lotti funzionali, prestazionali o quantitativi in conformità alle categorie o specializzazioni nel settore dei lavori, servizi e forniture.";*

**atteso** che l'appalto in epigrafe non è suddivisibile in più lotti in quanto la ripartizione in più lotti e affidamenti contrasterebbe con i principi di economicità, efficacia ed efficienza dell'azione amministrativa in ragione dell'interferenza tra più Ditte nell'esecuzione dei lavori;



visto, altresì, il comma 2 del citato in premessa art. 225: “Le disposizioni di cui agli articoli 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 28, 29, 30, 31, 35, 36, 37, comma 4, 99, 106, comma 3, ultimo periodo, comma 5, 119, comma 5, e 224, comma 6 acquistano efficacia a decorrere dal 1° gennaio 2024;

**Richiamati per quanto sopra:**

*l’art. 25, comma 2, del D.lgs. 36/2023: “Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti utilizzano le piattaforme di approvvigionamento digitale per svolgere le procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici, secondo le regole tecniche di cui all’articolo 26. Le piattaforme di approvvigionamento digitale non possono alterare la parità di accesso degli operatori, né impedire o limitare la partecipazione alla procedura di gara degli stessi ovvero distorcere la concorrenza, né modificare l’oggetto dell’appalto, come definito dai documenti di gara. Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti assicurano la partecipazione alla gara anche in caso di comprovato malfunzionamento, pur se temporaneo, delle piattaforme, anche eventualmente disponendo la sospensione del termine per la ricezione delle offerte per il periodo di tempo necessario a ripristinare il normale funzionamento e la proroga dello stesso per una durata proporzionale alla gravità del malfunzionamento”;*

*l’art. 29 del D.lgs. 36/2023 “Regole applicabili alle comunicazioni.”: “Tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni di cui al codice sono eseguiti, in conformità con quanto disposto dal codice dell’amministrazione digitale di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, tramite le piattaforme dell’ecosistema nazionale di cui all’articolo 22 del presente codice e, per quanto non previsto dalle predette piattaforme, mediante l’utilizzo del domicilio digitale ovvero, per le comunicazioni tra pubbliche amministrazioni, ai sensi dell’articolo 47 del codice dell’amministrazione digitale, di cui al decreto legislativo n. 82 del 2005”;*

**atteso, pertanto che:**

a partire dal 1° gennaio 2024 la disciplina in tema di digitalizzazione prevista dal nuovo Codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo n. 36/2023 e riferita a tutte le procedure di affidamento ha acquistato piena efficacia. In particolare, sono venuti meno i regimi transitori previsti dal richiamato articolo 225, comma 1 (regime di pubblicità legale nei contratti pubblici), comma 2 (attività riguardanti il ciclo di vita dei contratti pubblici e rientranti nell’ecosistema di approvvigionamento digitale) e, infine, comma 3 (utilizzo delle piattaforme di approvvigionamento digitale certificate da parte delle stazioni appaltanti e centrali di committenza qualificate, anche con riserva);

a partire dal 1° gennaio 2024, nell’ambito del sistema di digitalizzazione, la Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici (d’ora in poi BDNCP) ha reso disponibili mediante interoperabilità, per il tramite della Piattaforma Digitale Nazionale Dati (PDND) di cui all’articolo 50-ter del codice dell’amministrazione digitale, di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005 n. 82, i servizi e le informazioni necessari allo svolgimento delle fasi dell’intero ciclo di vita dei contratti pubblici, anche per garantire l’assolvimento degli obblighi di trasparenza di cui all’articolo 28 del Codice;



al fine di consentire il passaggio ai nuovi sistemi, il 31 dicembre 2023, sono state modificate le condizioni di utilizzo del sistema Simog ed è stato dismesso il servizio SmartCIG;

le stazioni appaltanti e gli enti modificano le modalità di svolgimento delle procedure di gara, utilizzando piattaforme di approvvigionamento digitale certificate e interoperabili;

vista la Legge n. 241/1990 e ss. mm. e ii. con particolare riguardo agli artt. dal 21- bis e ss.;

Preso atto che la spesa di euro 1.930.796,44 trova copertura come di seguito indicato:

Missione	4	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO
Programma	2	ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA
Titolo	2	SPESE IN CONTO CAPITALE
Macroaggregato	2	BENI MATERIALI
Capitolo/Articolo	202043 /28	MSCUPO - MANUTENZIONE STRAORDINARIA - EDIFICI SCOLASTICI E RELATIVE AREE - "PIANO DELLE OPERE" - MP0402
CDR	DPT0100	DPT0100 - POLITICHE EDUCATIVE: EDILIZIA SCOLASTICA
CCA		
Es. finanziario	2024	
Importo	1.633.275,00	
N. Movimento		

Conto Finanziario: S.2.02.01.09.003 - FABBRICATI AD USO SCOLASTICO

Missione	4	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO
Programma	2	ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA
Titolo	2	SPESE IN CONTO CAPITALE
Macroaggregato	2	BENI MATERIALI
Capitolo/Articolo	202043 /28	MSCUPO - MANUTENZIONE STRAORDINARIA - EDIFICI SCOLASTICI E RELATIVE AREE - "PIANO DELLE OPERE" - MP0402
CDR	DPT0100	DPT0100 - POLITICHE EDUCATIVE: EDILIZIA SCOLASTICA
CCA		
Es. finanziario	2024	
Importo	21.420,00	
N. Movimento		

Conto Finanziario: S.2.02.01.09.003 - FABBRICATI AD USO SCOLASTICO

Missione	4	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO
Programma	2	ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA
Titolo	2	SPESE IN CONTO CAPITALE
Macroaggregato	2	BENI MATERIALI
Capitolo/Articolo	202043 /28	MSCUPO - MANUTENZIONE STRAORDINARIA - EDIFICI SCOLASTICI E RELATIVE AREE - "PIANO DELLE OPERE" -



		MP0402
CDR	DPT0100	DPT0100 - POLITICHE EDUCATIVE: EDILIZIA SCOLASTICA
CCA		
Es. finanziario	2024	
Importo	5.355,00	
N. Movimento		

Conto Finanziario: S.2.02.01.09.003 - FABBRICATI AD USO SCOLASTICO

Missione	4	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO
Programma	2	ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA
Titolo	2	SPESE IN CONTO CAPITALE
Macroaggregato	2	BENI MATERIALI
Capitolo/Articolo	202043 /28	MSCUPO - MANUTENZIONE STRAORDINARIA - EDIFICI SCOLASTICI E RELATIVE AREE - "PIANO DELLE OPERE" - MP0402
CDR	DPT0100	DPT0100 - POLITICHE EDUCATIVE: EDILIZIA SCOLASTICA
CCA		
Es. finanziario	2024	
Importo	63.750,00	
N. Movimento		

Conto Finanziario: S.2.02.01.09.003 - FABBRICATI AD USO SCOLASTICO

Missione	4	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO
Programma	2	ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA
Titolo	2	SPESE IN CONTO CAPITALE
Macroaggregato	2	BENI MATERIALI
Capitolo/Articolo	202043 /28	MSCUPO - MANUTENZIONE STRAORDINARIA - EDIFICI SCOLASTICI E RELATIVE AREE - "PIANO DELLE OPERE" - MP0402
CDR	DPT0100	DPT0100 - POLITICHE EDUCATIVE: EDILIZIA SCOLASTICA
CCA		
Es. finanziario	2024	
Importo	206.996,44	
N. Movimento		

Conto Finanziario: S.2.02.01.09.003 - FABBRICATI AD USO SCOLASTICO

### Preso atto che:

ai sensi dell'art. 183, comma 8, del D.lgs. 267/2000 e ss. mm e ii., si prevedono responsabilità disciplinari ed amministrative nei confronti dei funzionari che provvedono ad effettuare impegni di spesa non coerenti con il programma dei conseguenti pagamenti nel rispetto della Direttiva comunitaria 200/35/CE recepita con il D.lgs. 9 ottobre 2002, n. 231 e nel rispetto delle norme di bilancio e delle norme di finanza pubblica;

il Direttore di Dipartimento non ha rilevato elementi di mancanza di coerenza agli indirizzi dipartimentali ai sensi dell'art 24, comma 2, del "Regolamento sull'Organizzazione degli



Uffici e dei Servizi”, adottato con Decreto del Sindaco metropolitano n. 167 del 23/12/2020, così come modificato con decreto n. 125 del 04/08/2022;

il Responsabile del Servizio attesta, ai sensi dell’articolo 147-bis, comma 1, del D.lgs. n. 267/2000 e ss. mm. e ii., la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla legittimità, regolarità e correttezza dell’azione amministrativa e della sua conformità alla vigente normativa comunitaria, nazionale, regionale, statutaria e regolamentare;

il presente provvedimento, ai sensi dell’articolo 147-bis, comma 1, del D.lgs. 267/2000 necessita dell’apposizione del visto di regolarità contabile, attestante la copertura finanziaria.

**Visto** il Decreto del Presidente della Repubblica n. 62 del 16 aprile 2013, “Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell’articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165” e il Codice di comportamento della Città metropolitana di Roma Capitale, adottato con delibera del Commissario Straordinario n. 8 del 20 gennaio 2014;

**Visti** gli artt. 179 e 183 del D.lgs. n. 267/2000 e ss. mm. e ii.;

## DETERMINA

### Per le motivazioni esposte in narrativa:

di approvare il progetto esecutivo dell’intervento: “CUP F82B23000020003 - CIA ES 23 0007 - ROMA - Via Renzini - *Lavori di ristrutturazione dell’edificio da destinare a sede del Liceo Plauto*” - redatto dal progettista esterno all’Amministrazione Ing. Valeria Cepi, e validato dal Rup all’esito positivo della verifica - per l’importo complessivo di € 2.000.000,00, ripartito come segue:

A)	IMPORTO LAVORI SOGGETTI A RIBASSO			1.275.000,00 €
A1)	ONERI DELLA SICUREZZA NON SOGGETTI A RIBASSO			63.750,00 €
A2)	TOTALE BASE D'APPALTO, di cui costi per la manodopera € 443.062,50	A)+A1)		1.338.750,00 €



<b>C)</b>	<b>SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE: C1)+C2)+C3)+C79+C9)+C10)+C12)</b>			<b>661.250,00</b> €
C1)	Lavori e/o Forniture escluse dall'appalto			96.588,91 €
C2)	Imprevisti compreso IVA 22%			63.750,00 €
C5)	Accantonamenti in relazione alle modifiche di cui all'art. 106, co. 1 lett. A) del codice (REVISIONE PREZZI)			25.500,00 €
<b>C6)</b>	<b>Spese tecniche per la progettazione esterna (impegnate con d.d. n. 3250/2024)</b>			<b>69.203,56</b> €
C6. 1)	Progettazione di Fattibilità Tecnica ed Economica (impegnate con d.d. n. 3250/2024)			24.869,23 €
C6. 2)	Progettazione Esecutiva (impegnate con d.d. n. 3250/2024)			18.860,98 €
C6. 3)	Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione (impegnate con d.d. n. 3250/2024)			10.812,32 €
C6. 4)	CNPAIA + IVA per spese tecn. est. di progettazione (impegnate con d.d. n. 3250/2024)			14.661,03 €
<b>C7)</b>	<b>Spese tecniche per esecuzione</b>			<b>66.919,56</b> €
C7. 1)	Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione esterna all'Amministrazione			25.672,56 €
C7. 2)	Direzione lavori esterna all'Amministrazione			41.247,00 €



<b>C9)</b>	<b>Fondi per funzioni tecniche interne all'Amministrazione (art. 45, comma 2 del d.lgs. 36/2023 e s.m.i. - Regolamento CMRC approvato co DSM 187 del 22/11/2024)</b>	<b>Max 2% di A)+ A1) a base d'asta</b>		<b>26.775,00 €</b>
C9.1	art. 45, comma 3 del d.lgs. 36/2023 e s.m.i. Fondo per funzioni tecniche - 80% (secondo Regolamento approvato co DSM 187 del 22/11/2024)		21.420,00	
C9.2)	art. 45, comma 5 del d.lgs. 36/2023 e s.m.i. fondo funzioni tecniche - 20%		5.355,00	
<b>C10)</b>	<b>IVA ed altre imposte</b>			<b>312.512,98 €</b>
C10.1)	IVA sui lavori a base d'asta	22% di A2)	294.525,00	
C10.7)	CNPAIA per spese tecniche esterne di Esecuzione	4% di C7)	2.676,78	
C10.8)	IVA su Spese Tecniche di Esecuzione e CNPAIA	22% di (C7+C.10.8)	15.311,19	
<b>C11)</b>	Oneri istruttori presso altri enti (VV.FF. etc.)			
<b>D)</b>	<b>TOTALE PROGETTO A2) +C)</b>			<b>2.000.000,00 €</b>

di approvare il Capitolato Speciale di Appalto, acquisito agli atti, le condizioni particolari e i termini ivi previsti, nonché lo schema di contratto;

di approvare, per l'affidamento dei lavori, l'indizione di apposita procedura negoziata, ai sensi dell'art. 50, comma 1 lettera d), del D.lgs. 36/2023, da espletarsi in base al Capitolato Speciale d'Appalto, per l'importo complessivo di € 1.338.750,00 (di cui € 63.750,00 per oneri della sicurezza ed € 443.062,50 per costi della manodopera, calcolati ai sensi dell'art. 41 comma 113, del D.lgs. 36/2023);



di stabilire che l'affidamento debba avvenire secondo il criterio di aggiudicazione del prezzo più basso ai sensi dell'art. 50 comma 4, del D.lgs. 36/2023, con valutazione della congruità delle offerte secondo le modalità di cui all'art. 54, comma 1 del D.lgs. 36/2023, con esclusione automatica, fra le ditte in possesso della categoria prevalente OG1 classifica III, per l'importo di € 1.012.302,76 e della categoria scorporabile OG11 classifica II per l'importo di € 326.447,24;

che è acquisito agli atti il verbale di verifica del progetto di cui all'art. 42 del D.lgs. 36/2023 effettuata ai sensi dell'art. 34 comma 2 lett. d) ALL I.7 al Codice;

che è acquisita agli atti la dichiarazione di validazione del progetto sottoscritta dal responsabile unico del progetto ai sensi dell'art. 42, comma 4, D.lgs. 36/2023;

che è acquisito agli atti il piano di sicurezza e di coordinamento redatto ai sensi dell'art. 100 del D.lgs. 9 aprile 2008 n. 81;

di dare atto, per le motivazioni di cui in premessa, che la quota subappaltabile è pari al 40% della categoria prevalente OG1 e al 100% della categoria scorporabile OG11;

di prenotare l'importo complessivo di **€ 1.930.796,44** come segue:

- quanto a **€ 1.633.275,00** a favore di CREDITORE DEBITORE/ DA INDIVIDUARE, al Capitolo 202043 - art. 28 - CDC DPT0100 - EF 2024;
- quanto a **€ 63.750,00** alla voce imprevisti, al Capitolo 202043 - art. 28 - CDC DPT0100 - EF 2024;
- quanto a **€ 21.420,00** per incentivi fondo funzioni tecniche 80%, ex art. 45, comma 3 D.lgs. 36/2023 a favore del Fornitore "101" (giusta nota a firma del Ragioniere Generale e del Vice Ragioniere Genarle CMRC-2023-0159230) al Capitolo 202043 - art. 28 - CDC DPT0100- EF 2024;
- quanto a **€ 5.355,00** per incentivi fondo funzioni tecniche 20%, ex art. 45, comma 5 D.lgs. 36/2023 a favore del Fornitore "104" (giusta nota a firma del Ragioniere Generale e del Vice Ragioniere Genarle CMRC-2023-0159230) al Capitolo 202043 - art. 28 - CDC DPT0100 - EF 2024;
- quanto a **€ 206.996,44** a favore di DIVERSI (di cui € 96.588,91 per "lavori e/o forniture esclusi dall'appalto", € 25.500,00 per modifiche ex art. 106 c. 1 lett. A del codice "REVISIONE PREZZI" ed € 84.907,53 per direzione lavori e CSE CNPAIA 4% e IVA 22% inclusi) al Capitolo 202043 - art. 28 - CDC DPT0100 - EF 2024;

di dare atto che l'importo complessivo di € 69.203,56 è stato già impegnato con determina dirigenziale R.U. 3250/2024, a valere sul Capitolo 103187 Art. 11 (ex PROCOL art. 0000) Mis. 04 Prog. 02 CDC DPT0100 E.F. 2024, a favore dell'Ing. Valeria Cepi (impegno 5559/2024)

che si è provveduto, in ossequio a quanto previsto dall'art. 41-comma 10 del D.lgs. 36/2023, ad imputare la spesa complessiva di € 69.203,56 di cui al punto precedente a valere sul Capitolo 202043 art. 28 CDC DPT0100 E.F. 2024;



di dichiarare che la compatibilità del presente provvedimento con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica ai sensi dell'art. 183, comma 8, del D.lgs. 267/2000 e ss. mm e ii., verrà comunque garantita attraverso una gestione della programmazione di bilancio e delle priorità realizzative interne al dipartimento capace di rendere coerenti i tempi per l'assorbimento degli obblighi contrattuali con le richiamate regole di finanza pubblica;

di stabilire, sin d'ora che, all'esito dell'aggiudicazione, approvata, su proposta del RUP, verrà adottato, da parte dell'Ufficio amministrativo appalti della Direzione del Dipartimento I apposito provvedimento di presa d'atto dell'aggiudicazione e impegno della spesa.

Di imputare la spesa di euro 1.930.796,44 come di seguito indicato:

*Euro 1.633.275,00 in favore di DEBITORE CREDITORE DA INDIVIDUARE C.F SEDE , ROMA*

Miss	Prog	Tit	MacroAgg	Cap / Art	CDR	N. Obt	Anno	N. Movimento
4	2	2	2	202043 / 28	DPT0100	24065	2024	80426

*CUP: F82B2300002003  
CIA: ES 23 0007*

*Euro 21.420,00 in favore di DIVERSI [INCENTIVI] C.F SEDE , ROMA*

Miss	Prog	Tit	MacroAgg	Cap / Art	CDR	N. Obt	Anno	N. Movimento
4	2	2	2	202043 / 28	DPT0100	24065	2024	80427

*CUP: F82B23000020003  
CIA: ES 23 0007*

*Euro 5.355,00 in favore di ART 45 COMMA 5 FONDO FUNZIONI TECNICHE C.F SEDE , ROMA*

Miss	Prog	Tit	MacroAgg	Cap / Art	CDR	N. Obt	Anno	N. Movimento
4	2	2	2	202043 / 28	DPT0100	24065	2024	80428

*CUP: F82B23000020003  
CIA: ES 23 0007*

*Euro 63.750,00 in favore di IMPREVISTI C.F SEDE , ROMA*



<i>Miss</i>	<i>Prog</i>	<i>Tit</i>	<i>MacroAgg</i>	<i>Cap / Art</i>	<i>CDR</i>	<i>N. Obt</i>	<i>Anno</i>	<i>N. Movimento</i>
4	2	2	2	202043 / 28	DPT0100	24065	2024	80429

*CUP: F82B2300002003*  
*CIA: ES 23 0007*

*Euro 206.996,44 in favore di DIVERSI C.F SEDE , ROMA*

<i>Miss</i>	<i>Prog</i>	<i>Tit</i>	<i>MacroAgg</i>	<i>Cap / Art</i>	<i>CDR</i>	<i>N. Obt</i>	<i>Anno</i>	<i>N. Movimento</i>
4	2	2	2	202043 / 28	DPT0100	24065	2024	80430

*CUP: F82B23000020003*  
*CIA: ES 23 0007*



Città metropolitana  
di Roma Capitale

*Dirigente Responsabile del Servizio Controllo della spesa Titolo II*

*DI FILIPPO Emiliano*



**DI FILIPPO Emiliano**  
**23.12.2024 15:28:31 UTC**

**VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA  
FINANZIARIA**

**RAGIONERIA GENERALE - PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA E DI BILANCIO**

Il Ragioniere Generale effettuate le verifiche di competenza di cui in particolare quelle previste dall'art 147-bis del D.Lgs 267/2000

**APPONE**

il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 183, comma 7, del D.Lgs n. 267 del 18/08/2000 e ss.mm.ii.